

6.3 Lo stato patrimoniale - La tabella 6.3.1 espone la situazione patrimoniale della Cassa al 31 dicembre 2008, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

(Tabella 6.3.1)

(euro)

ATTIVO	2007	2008
Immobilizzazioni	1.438.039.114	1.374.973.310
immateriali	88.034	75.547
materiali	353.992.575	351.736.808
finanziarie	1.083.958.505	1.023.160.955
Attivo circolante	299.464.687	386.502.211
crediti	155.019.844	223.216.223
attività finanziarie non immobilizzate	99.998.115	119.597.217
disponibilità liquide	44.446.728	43.688.772
Ratei e risconti	1.648.892	2.204.800
TOTALE ATTIVO	1.739.152.694	1.736.680.322
Conti d'ordine	50.795.251	65.153.887
PASSIVO		
Patrimonio netto	1.689.890.313	1.709.201.201
riserva rivalutazione immobili	106.615.099	106.615.099
riserva legale	1.510.899.631	1.583.275.215
risultato economico di esercizio	72.375.583	19.310.887
Fondo per rischi ed oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto	2.672.967	2.659.709
Debiti	46.589.413	51.819.412
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	1.739.152.693	1.736.680.322
Conti d'ordine	50.795.251	65.153.887

Le attività patrimoniali della Cassa conoscono tra il 2007 e il 2008 un decremento del 1,42 per cento (il tasso di incremento tra il 2006 ed il 2007 era stato del 4,36 per cento e del 7,63 nel biennio precedente) che consegue al saldo, di segno opposto, della flessione di tutte le voci che costituiscono immobilizzazioni - che, per l'effetto principalmente della flessione delle immobilizzazioni finanziarie, diminuiscono del 5,60 per cento rispetto al 2007, - e dell'aumento delle voci che costituiscono l'attivo circolante.

Sempre con riguardo all'attivo, la categoria di maggior peso è, comunque, costituita dalle immobilizzazioni, le cui singole voci sono specificate nella tabella 6.3.2.

(Tabella 6.3.2)

(euro)

IMMOBILIZZAZIONI	2007	2008
IMMATERIALE	88.034	75.547
immobili	348.818.156	349.807.831
mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	719.091	836.177
impieghi immobiliari in corso	4.455.328	1.092.800
MATERIALE	353.992.575	351.736.808
partecipazioni	7.512.560	10.347.558
titoli diversi in portafoglio	5.876.338	3.281.105
fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	1.069.407.218	1.007.910.308
crediti finanziari diversi	1.162.389	1.621.983
FINANZIARIE	1.083.958.505	1.023.160.955
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.438.039.114	1.374.973.310

Della situazione del patrimonio della Cassa (immobiliare e mobiliare) già si è detto nel pertinente capitolo di questo referto. Qui è utile precisare come nella voce "partecipazioni" sia iscritta la partecipazione GROMA, società a responsabilità limitata di cui la Cassa possiede il 100 per cento del capitale (il cui valore, al 31 dicembre 2008, è di € 9.017.823), nonché le partecipazioni azionarie minoritarie ad Inarcheck spa (pari ad € 220.000; la società opera nel settore dell'ispezione e controllo dei progetti di ingegneria ed architettura), a F2i SGR spa (per € 428.571, pari alla quota versata; la società costituita nel 2007 si propone di effettuare investimenti riguardanti le infrastrutture strategiche del paese), e alla società di investimento "Polaris" (per € 681.164).

Quanto ai "crediti finanziari diversi", si tratta di partite le cui principali componenti sono costituite dai mutui e prestiti al personale (€/mgl 468), da anticipazioni corrisposte alla società che amministra il patrimonio immobiliare della Cassa rimaste da regolarizzare a fine esercizio (€/mgl 644) e da crediti verso l'INPS per TFR al personale (€/mgl 503).

Nei crediti dell'attivo circolante, la principale partita è rappresentata dai crediti per contributi ed accessori il cui saldo, al netto dell'apposito fondo di svalutazione di €/mgl 27.409, è di €/mgl 205.316 (€/mgl 141.078 nel 2007).

In quest'ambito, i crediti accertati nell'esercizio sono pari al valore lordo di €/mgl 51.513, quelli relativi ad esercizi precedenti a €/mgl 122.894. In particolare la Cassa ha provveduto a svalutare, impregiudicato lo stato e l'esito delle procedure di riscossione in atto, l'intera consistenza dei crediti iscritti a ruolo 2004, di improbabile recupero considerato il tempo trascorso.

Quanto, infine, alla voce "ratei e risconti passivi", essi sono in misura preponderante costituiti, quanto ai ratei, dagli interessi sugli investimenti in BOT e

operazione pronti contro termine (€/mgl 368), quanto ai risconti, dal premio erogato per l'assistenza sanitaria a favore degli assicurati (€/mgl 1.342).

Dal lato del passivo, in aumento è il patrimonio netto che incrementa, rispetto all'esercizio precedente, dell'1,14 per cento (4,47 era l'incremento del 2007 sul 2006). Al suo interno la riserva legale di cui all'art. 1 del d.lgs n. 509/1994 (in cui confluisce il risultato economico dell'esercizio precedente) sale del 4,79 per cento, a fronte di un aumento 7,79 del 2007 sul 2006.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici passa dal 5,73 del 2007 al 5,34 del 2008¹².

Aumentano, infine, di circa l'11 per cento i debiti, determinati da prestazioni istituzionali in corso di definizione (€/mln 14,3), da trasferimenti e rimborsi di contributi (€/mln 5) e da altri debiti di diversa natura.

Quanto ai conti d'ordine la loro quasi totalità è costituita dall'impegno alla sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

6.4 Il conto economico - Come mostra la tabella 6.4, il 2008 chiude con un saldo economico positivo, ancorché di consistenza inferiore rispetto all'esercizio precedente (il decremento del 2007 sul 2006 era stato pari al 33,7 per cento). Il risultato di esercizio del 2008 mostra, infatti, una flessione del 73,32 per cento, pari in valori assoluti a €/mgl 53.064.

Tale andamento è essenzialmente determinato dal differente risultato operativo dei due esercizi i cui valori assoluti sono di €/mgl 12.465 nel 2008, 77.484 nel 2007.

La differenza tra i due valori (€/mgl -65.019) è largamente influenzata dalla gestione degli impieghi patrimoniali, soprattutto mobiliari, di cui già si è detto nel pertinente capitolo, solo parzialmente controbilanciata dal miglior risultato lordo della gestione previdenziale 2008 (+ €/mgl 29.167; nel 2007 l'incremento sul 2006 era stato pari a €/mgl 1.210) e ciò a fronte della sostanziale invarianza dei costi di amministrazione tra il 2007 e il 2008.

All'interno di quest'ultima voce l'aumento dei costi per gli organi e per il personale (di cui già s'è detto in precedenza) sono sostanzialmente compensati dalle minori spese per acquisto di beni e servizi.

¹² Questo indice prende in considerazione, quale denominatore, il carico pensioni di ciascun esercizio (si veda, in proposito la nota n. 8).

Da notare come nella voce "rettifiche di valori di attività finanziarie" sia iscritto l'importo di €/mgl 1.154, relativo alla rivalutazione complessiva della partecipazione Groma, per effetto essenzialmente della rivalutazione ai valori di mercato dell'immobile di proprietà della società medesima.

Quanto, infine, ai proventi e oneri straordinari, la posta principale dell'entrata è costituita dai prelievi dai fondi svalutazione crediti (contributivi e verso locatari) per €/mln 10,9 per eccedenze rispetto alle necessarie consistenze, mentre le uscite sono in massima parte rappresentate dalla corrispondente eliminazione di residui attivi.

(Tabella 6.4)

(euro)

CONTO ECONOMICO	2007	2008
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi	368.608.243	426.467.530
2) Gestione prestazioni	309.448.989	338.141.636
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	59.159.254	88.325.894
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare	9.684.877	9.530.001
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	28.365.023	-65.528.812
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	38.049.900	-55.998.810
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE:		
Totale costi di amministrazione	19.725.222	19.862.094
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	77.483.932	12.464.990
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI	451.859	802.628
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	1.153.834
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.235.064	10.780.648
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	79.170.855	25.202.100
Imposte sui redditi imponibili	6.795.271	5.891.213
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	72.375.584	19.310.887

La tabella 6.4 espone i risultati delle gestioni previdenziali e degli impieghi patrimoniali quali risultanti dal saldo tra ricavi e spese di ciascuna gestione, al lordo dei soli costi generali di amministrazione. Ai medesimi risultati si perviene attraverso la riclassificazione del conto economico per valori e costi della produzione (tabella 6.4.1), il cui rapporto passa dall' 1,2 del 2007 all'1,07 del 2008, in ragione del più marcato incremento dei costi (24,8 per cento) rispetto ai ricavi (5 per cento).

(Tabella 6.4.1)

(euro)

	2007	2008
VALORE DELLA PRODUZIONE	448.962.848	471.181.872
COSTI DELLA PRODUZIONE	351.753.694	438.854.788
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	19.725.223	19.862.094
RISULTATO OPERATIVO	77.483.931	12.464.990

6.5 Il rendiconto finanziario - Il rendiconto finanziario di competenza della Cassa espone entrate per complessivi €/mgl 1.364.763 e spese per €/mgl 1.326.373, con un avanzo di competenza di €/mgl 38.390.

Il dettaglio dei movimenti è sinteticamente esposto nella tabella 6.5 di raffronto dei dati del 2008 con quelli del 2007.

(Tabella 6.5)

(euro/mgl)

	2007	2008	Differenza
Saldo di parte corrente	59.699	64.993	5.294
<i>Entrate</i>	415.776	447.041	31.265
<i>Spese</i>	356.077	382.048	25.971
Saldo di parte capitale	-45.383	-26.603	18.780
<i>Realizzi e entrate per partite varie</i>	730.058	828.635	98.577
<i>Impieghi e spese per partite varie</i>	775.441	855.238	79.797
Partite di giro	0	0	0
<i>Entrate</i>	89.409	89.087	-322
<i>Spese</i>	89.409	89.087	-322
Saldo complessivo	14.316	38.390	24.074
<i>Entrate complessive</i>	1.235.243	1.364.763	129.520
<i>Spese complessive</i>	1.220.927	1.326.373	105.446

A commento dei dati suesposti è da dire che le entrate correnti sono in parte prevalente costituite da contributi (€/mgl 400.371, con un incremento del 6,58 per cento rispetto al 2007) e da redditi e proventi patrimoniali (€/mgl 23.283, in aumento del 4,40 per cento rispetto all'esercizio precedente), mentre le spese sono in larga misura rappresentate dalle prestazioni istituzionali che ammontano ad €/mgl 342.216, a fronte di €/mgl 309.981 del 2007.

Sempre dal lato della spesa, gli oneri di funzionamento (spese per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi) sono di €/mgl 26.022, in aumento rispetto al 2007 del 4,70 per cento, per effetto delle maggiori spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (+ 3,8 per cento) e dei maggiori oneri per il personale in servizio e per gli organi (il cui incremento sul 2007 è pari, rispettivamente, al 13,8 e al 3,3 per cento).

Quanto alle entrate in conto capitale, esse sono principalmente rappresentate da realizzi di impieghi mobiliari (€/mgl 825.402) e di cartelle fondiarie per mutui

(€/mgl 2.595), mentre le spese sono costituite dagli impegni per acquisto di immobili (€/mgl 1.746) e, soprattutto, da impieghi mobiliari a breve termine (€/mgl 845.001) e a lungo termine (€/mgl 7.518). L'eccedenza delle spese sulle entrate è pari ad €/mgl 26.603 (45.383, nel 2006).

La situazione amministrativa della Cassa, quale risulta dalla gestione finanziaria d'esercizio, è esposta nella tabella 6.5.1. In proposito è da notare come il maggior avanzo di amministrazione del 2008 (€/mgl 37.480) rispetto a quello dell'esercizio precedente è l'effetto congiunto del miglior saldo di cassa a fine esercizio (€/mgl 13.839) e del maggior importo dei residui attivi (€/mgl 33.060), parzialmente controbilanciato dall'incremento anche di quelli passivi (€/mgl 9.420).

(Tabella 6.5.1)		(euro)
Consistenza della cassa all'1/1/2008		24.169.216 +
RISCOSSIONI		
in c/competenza	€ 1.282.908.088	.
in c/residui	€ <u>47.352.754</u>	1.330.260.842 +
PAGAMENTI		
in c/competenza	€ 1.301.503.810	.
in c/residui	€ <u>14.917.794</u>	1.316.421.604 -
CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2008		38.008.454 +
RESIDUI ATTIVI		
degli esercizi precedenti	€ 157.043.433	.
dell'esercizio	€ <u>81.854.608</u>	238.898.041 +
RESIDUI PASSIVI		
degli esercizi precedenti	€ 7.019.749	.
dell'esercizio	€ <u>24.869380</u>	31.889.129 -
AVANZO D'AMM. AL 31/12/2008		<u>245.017.367 +</u>

6.6 Il bilancio consolidato - Come già in precedenza accennato la Cassa detiene tutte le quote sociali della Groma srl, società di gestione e di servizi, cui ha affidato il compito di amministrare il proprio patrimonio immobiliare ed in cui sono impiegati quattordici dipendenti. A sua volta Groma srl controlla al 100 per cento Groma Sistema srl, che svolge attività nei servizi di telecomunicazioni, produzione di software e formazione.

Come si evince dalla tabella 6.6 il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio di €/mgl 19.242 (72.445 nel 2006) che è il risultato degli utili di

esercizio della Cassa, €/mgl 19.311, e del disavanzo di esercizio di Groma (€ 250.619), dopo l'eliminazione dei ricavi e costi infragruppo.

La gestione degli impieghi patrimoniali - propria esclusivamente della Cassa per quanto attiene alla gestione previdenziale ed alla gestione degli impieghi mobiliari e finanziari - comprende la gestione immobiliare, che come già detto costituisce la *mission* di Groma srl, il cui saldo è pari ad €/mgl 11.019 (11.319, nel 2007) e deriva da redditi e proventi per €/mgl 25.061, costi diretti della gestione per €/mgl 10.321 e ammortamenti per €/mgl 3.721.

Nell'ambito dei costi di amministrazione la spesa per gli organi, il cui saldo complessivo è pari a €/mgl 3.020, è riferibile alla controllata per €/mgl 183, mentre i costi per il personale esposti in €/mgl 9.347 sono di pertinenza di Groma srl per €/mgl 760.

Per effetto dei risultati della gestione il patrimonio netto consolidato è pari ad €/mgl 1.709.202 (1.689.960 nel 2007), uguale, in esito alle operazioni di consolidamento, al patrimonio netto della capogruppo. Ciò in conseguenza delle operazioni, di segno opposto, rappresentate, da una parte, dalla perdita di esercizio Groma (€/mgl 251) e, dall'altra, dai valori positivi costituiti dalla differenza tra valore di carico e patrimonio netto di Groma (€/mgl 69) e dalla svalutazione dei valori della partecipazione (€/mgl 182).

(Tabella 6.6)

(euro/mgl)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2007	2008
Gestione previdenziale	59.159	88.326
Gestione degli impieghi patrimoniali	39.684	-54.509
Costi di amministrazione	-21.310	-21.697
Risultato operativo	77.533	12.120
Proventi e oneri finanziari	536	899
Rettifiche di valori di attività finanziarie	8	1.305
Proventi e oneri straordinari	1.257	10.775
Risultato prima delle imposte	79.334	25.099
Imposte sui redditi imponibili	-6.889	-5.857
Risultato netto dell'esercizio	72.445	19.242
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		
Attivo		
Immobilizzazioni	1.437.692	1.375.965
Attivo circolante	303.323	390.156
Ratei e risconti attivi	1.675	2.240
Totale attività	1.742.690	1.768.361
Passivo		
Patrimonio netto	1.689.960	1.709.202
Fondi rischi e oneri	2.867	3.423
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.772	2.799
Debiti	47.031	52.867
Ratei e risconti passivi	60	70
Totale passività e patrimonio netto	1.742.690	1.768.361
Conti d'ordine	50.795	65.154

Considerazioni conclusive

Nell'esercizio oggetto del presente referto l'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali evidenzia la sussistenza di un avanzo economico (€/mgl 19.311), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto della Cassa, per effetto del risultato positivo di esercizio, il cui valore si attesta su €/mgl 1.709.201.

Mette conto evidenziare, però, come il risultato economico della gestione 2008 si presenti meno favorevole nel confronto con l'esercizio precedente (a sua volta in netta flessione rispetto al 2006) in cui il risultato economico d'esercizio era pari a €/mgl 72.376.

Come già rilevato con riferimento al precedente esercizio, sono due i principali fattori sui quali è necessario porre l'attenzione e che concorrono a determinare minori utili sul 2007 per €/mgl 53.065.

Il primo, ancora di segno positivo, è costituito dal saldo tra entrate contributive e prestazioni, che passa dai 66,3 milioni del 2007 (57,3 nel 2006) ai 70,3 milioni del 2008.

Questo andamento è da mettere in relazione ai significativi interventi posti in essere dalla Cassa tra il 2007 e il 2008 che, dal lato delle prestazioni istituzionali, ne "rallentano" il *trend* in incremento dovuto a fattori demografici ed agli automatici adeguamenti al costo della vita, ma che, soprattutto dal lato delle entrate contributive, per effetto dell'aumento dei minimi e dell'incremento del gettito autoliquidato, hanno fatto sì che esse passassero dai 312 milioni del 2006, ai 361 milioni del 2007, per giungere, nel 2008, a un valore che si attesta su 373 milioni.

Il secondo fattore, decisamente negativo, è fortemente influenzato dal noto andamento dei mercati finanziari internazionali.

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari della Cassa chiude, infatti, in perdita per oltre 65 milioni di euro, portando in negativo, a fronte di utili della gestione immobiliare per 9,5 milioni, il risultato complessivo degli impieghi patrimoniali per quasi 56 milioni.

E', infine, da dire che il fondo oscillazione titoli, che era a fine 2007 pari a 78 milioni, raggiunge nel 2008 quasi i 134 milioni, in ragione di un accantonamento annuo di oltre 55 milioni.

La maggiore attenzione va, comunque, dedicata ai consueti indici che rappresentano l'andamento delle prestazioni istituzionali in rapporto al numero degli

iscritti e alle entrate contributive, e che esprimono valori determinanti ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Il rapporto tra iscritti e pensionati passa da 3,99 del 2006 a 3,73 del 2007, per giungere nel 2008 a 3,55. Ciò per l'effetto congiunto del modesto incremento del numero degli iscritti (+1,1 per cento rispetto al 2007) e di un tasso di crescita del numero dei pensionati che, tra il 2007 e il 2008, aumenta del 5,9 per cento. Può essere d'interesse rilevare come il tasso di incremento degli iscritti nel biennio precedente (2007-2006) fosse stato dello 0,8 per cento, a fronte di una crescita più decisa del numero dei pensionati pari all'8 per cento.

Il rapporto tra entrate contributive e pensioni IVS, d'altro canto, passa dall'1,15 del 2006, all'1,19 del 2007, all'1,13 del 2008: aumenta nel periodo considerato l'onere per le prestazioni pensionistiche (del 21 per cento tra il 2006 ed il 2008), mentre le entrate contributive si incrementano del 19,5 per cento (questo, è da sottolineare, grazie al risultato del 2007, più favorevole, rispetto all'esercizio precedente, del 15,7 per cento).

L'indice, infine, di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, 5,73 nel 2007, è di 5,34 nel 2008.

La Cassa ha adottato, in questi ultimi anni, una serie complessa d'interventi sia dal lato delle prestazioni istituzionali, sia da quello degli impieghi patrimoniali al fine di assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio e le prestazioni istituzionali.

In particolare, le modifiche regolamentari deliberate nel corso del 2008, alcune delle quali già assentite dai Ministeri vigilanti, sono suscettibili di produrre, a giudizio dell'attuario – in tal senso va ricordato il bilancio tecnico, di cui l'Ente si è dotato in corso d'esercizio, sviluppa i dati in un arco di cinquant'anni, dal 2007 al 2056 –, il significativo miglioramento della sostenibilità della gestione nel lungo periodo.

Permane, in ogni caso, l'esigenza, a giudizio dello stesso attuario, anche in ragione degli inevitabili scostamenti degli andamenti effettivi rispetto alle basi tecniche utilizzate per le elaborazioni attuariali, della costante attenzione da parte degli organi preposti e un assiduo e attento monitoraggio della gestione, con particolare riguardo, tra l'altro, alle previsioni di sviluppo numerico della collettività degli iscritti attivi e dei relativi redditi, nonché al tasso di rendimento del patrimonio.

Avvertimenti, questi, da ritenere, a giudizio della Corte, quanto mai necessari e ciò, principalmente, per gli effetti negativi sulla gestione del patrimonio mobiliare della Cassa della crisi dei mercati finanziari, che ha manifestato nel 2008 tutta la sua gravità, dopo i primi segnali già avvertiti nell'esercizio precedente. Senza, poi,

trascurare, per altro verso, i possibili riflessi della fase recessiva dell'attività economica in genere sui livelli di reddito e fatturato delle varie categorie professionali, tra cui quella dei geometri.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials that appear to be 'E.M.' followed by a flourish.

PAGINA BIANCA